



Il Prefetto della Provincia di Bologna

Ufficio Contabilità, Gestione finanziaria, Attività contrattuale e Servizi Generali

DECRETO DI AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI CITTADINI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE C/O LA STRUTTURA “EX CASERMA GAMBERINI” PERIODO 1° LUGLIO-31 OTTOBRE 2024

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i. recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

VISTO il decreto legge 30 ottobre 1995 n.451, convertito con la legge 30.12.1995 n.563 ed il relativo Regolamento di attuazione, il decreto del Ministero dell’interno n.233 del 2.1.1996 che all’art.3 prevede che le Prefettura, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari, possano disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 – come novellato in particolare dal decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – recante l’“Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale” ed in particolare l’articolo 11 che dispone “*Art. 1 -Nel caso in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all’interno delle strutture di cui agli articoli 9 e 14, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti, l’accoglienza può essere disposta dal prefetto, sentito il Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione del Ministero dell’interno, in strutture temporanee, appositamente allestite, previa valutazione delle condizioni di salute del richiedente, anche al fine di accertare la sussistenza di esigenze particolari di accoglienza. Art.2 Le strutture di cui al comma 1 soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all’articolo 10, comma 1, e sono individuate dalle prefetture-uffici territoriali del Governo, sentito l’ente locale nel cui territorio è situata la struttura, secondo le procedure di affidamento dei contratti pubblici. È consentito, nei casi di estrema urgenza, il ricorso alle procedure di affidamento diretto ai sensi del decreto-legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 1995, n. 563, e delle relative norme di attuazione”*

VISTO l’articolo 12 del medesimo decreto che prevede “*con decreto del Ministro dell’Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d’appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma2, 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro”;*

RICHIAMATA, altresì, la circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione nr. 9451, in data 10.3.2023, con la quale, anche alla luce del parere dell’Avvocatura Generale dello Stato, sono state fornite indicazioni al fine di individuare le soluzioni più efficaci tra quelle previste dalla vigente normativa per l’urgente attivazione di



Il Prefetto della Provincia di Bologna

Ufficio Contabilità, Gestione finanziaria, Attività contrattuale e Servizi Generali

strutture temporanee di accoglienza per i richiedenti asilo;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2024 con la quale è stato prorogato per ulteriori sei mesi sull'intero territorio nazionale, dalla data della deliberazione, il già dichiarato stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di migranti sul territorio nazionale attraverso le rotte del Mediterraneo;

VISTO l'art. 140 del D.lgs. 36/2023 "procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile" che consente di procedere all'affidamento dei servizi in deroga ai limiti di importo previsti per gli affidamenti diretti e comunque nei limiti della soglia comunitaria;

VISTO il continuo e consistente invio di cittadini migranti sul territorio della Regione Emilia-Romagna a seguito di procedure di redistribuzione effettuate dal Dipartimento per le Libertà civili c/o il Ministero dell'Interno e considerato che il sistema di accoglienza di quest'Area metropolitana gestito da operatori economici con i quali sono già in essere convenzioni è insufficiente rispetto al fabbisogno;

CONSIDERATO che con successivi provvedimenti pubblicati sulla pagina "amministrazione trasparente" di questa Prefettura si è provveduto ad affidare alla Società Nova Facility s.r.l., con sede a Treviso Via Selvana 6, la gestione del servizio di accoglienza da svolgersi c/o la struttura demaniale denominata "ex Caserma Gamberini" sita ad Ozzano dell'Emila in Via G. Marconi in favore di n.100 ospiti in aderenza al capitolato di cui al D.M. del 29 gennaio 2021;

VISTO il decreto-legge del 21 ottobre 2020 n.130, convertito con legge 173/2020 recante disposizioni urgenti in materia di immigrazione che introduce una serie di modifiche al testo unico in materia di immigrazione e l'art. 4, in particolare, prevede una revisione del sistema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale anche "ai fini della migliore gestione delle esigenze di contenimento della capienza massima";

VISTO l'art. 6 ter del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20 convertito nella legge 5 maggio 2023, n. 50 che, nel modificare l'art. 10 decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142, ha rideterminato gli standard di accoglienza con una nuova differenziazione dei connessi servizi;

VISTA la circolare ministeriale prot. 41710 del 19 maggio 2023 che fornisce indicazioni sull'attuazione delle disposizioni previste dal citato decreto-legge 20/2023;

VISTO il "Nuovo schema di capitolato per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanea previsti dagli artt. 9, 11 e 11 comma 2 bis del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142, come modificati dal decreto legge 10 marzo 2023, n.20 convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023 n. 50, nonché dei centri di cui all'art. 10 ter e 14 del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e ss.mm.ii." adottato con decreto del Ministro dell'Interno n. 9578 del 4 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024 e trasmesso con circolare a cura



Il Prefetto della Provincia di Bologna

Ufficio Contabilità, Gestione finanziaria, Attività contrattuale e Servizi Generali

del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. 2898 del 21.03.2024 recante indicazioni operative;

VISTA altresì la circolare prot. 23196 del 23.05.2023 di aggiornamento dei costi del personale in seguito al rinnovo del CCNL per le cooperative sociali e la circolare prot. 24082 del 24.05.2024 contenente ulteriori precisazioni ed in allegato il parere dell'Avvocatura in ordine alle modalità di rimodulazione dei contratti in corso di esecuzione;

CONSIDERATO che il nuovo capitolato ha rimodulato l'erogazione dei servizi di accoglienza e delle relative prestazioni con riferimento alle nuove disposizioni normative sopraindicate di rideterminazione degli standard di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, operando una nuova differenziazione dei connessi servizi nell'ambito delle diverse tipologie di centri, considerato anche quanto dispone il nuovo codice degli appalti pubblici D.lgs. 36/2023, apportando modifiche in ordine alle dotazioni di personale, alle figure professionali, all'orario minimo di impiego, alla erogazione di beni e servizi essenziali, alla erogazione del pocket money, alla fornitura del kit di primo ingresso con una nuova quotazione dei costi medi atti a determinare l'importo della retta giornaliera pro.capite anche in ragione del generale aumento del costo della vita, così come rilevato dall'ISTAT e che talune voci devono essere oggetto di separata rendicontazione come l'intervento a chiamata dell'operatore notturno, l'intervento a chiamata del medico per visite di primo ingresso e primo soccorso, l'intervento del medico in reperibilità e il rimborso dei farmaci e prestazioni non coperte dal SSN.

VISTO il provvedimento prot 72624 del 14.06.2024 con il quale si è determinato di indire una nuova procedura di gara, ai sensi degli artt. 70 e 71 del citato Codice dei contratti finalizzate alla selezione di un operatore economico per la sottoscrizione di un contratto avente ad oggetto il servizio di gestione e funzionamento del centro di accoglienza straordinaria di cui all'art. 11 del D.lgs. 142/2015 sito nel comune di Ozzano dell'Emilia (BO) Via Marconi 14 per complessivi 200 posti sulla base del nuovo capitolato di cui al D.M. del 4 marzo 2024 e della rivalutazione del costo del lavoro operata con la circolare prot. 23196 del 23.05.2023;

CONSIDERATO che permane tuttora l'esigenza di procedere a nuovo affidamento per la gestione del centro in favore della società Nova Facility s.r.l. in attesa di procedere alla pubblicazione della gara alle condizioni del nuovo schema di capitolato;

DATO ATTO che i servizi oggetto della presente procedura rientrano nei cosiddetti servizi sociali di cui all'Allegato XIV del D.lgs. n.36/2023 (codice CPV 85311000-2) e di conseguenza risultano rientrare nella previsione di cui all'art. 14 co.1, lett. d) del D. Lgs.36/2023, qualora di importo inferiore a € 750.000,00;

CONSIDERATO che l'importo da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni ai sensi dell'articolo 45 del D.lgs. 36/2023 fa capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;



Il Prefetto della Provincia di Bologna

Ufficio Contabilità, Gestione finanziaria, Attività contrattuale e Servizi Generali

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2015, n.142 e s.m.i. ed il decreto legislativo 36/2023 e s.m.i.;

DECRETA

per le motivazioni citate in premessa di procedere a nuovo affidamento del servizio di accoglienza di n. 150 ospiti in favore della società Nova Facility s.r.l. alle condizioni contrattuali di cui al D.M. del 4 marzo 2024 per **centri con capienza 101-300** al seguente prezzo pro.capite/pro.die epurato del costo della struttura e comprensivo dell'incremento del costo del lavoro previsto già da febbraio 2024 riportato nella tabella elaborata dal Ministero in allegato alla citata circolare prot. 23196 del 23.05.2023:

- **€. 22,81** (ventidue/81) pro.capite/pro.die (iva esclusa) cui si aggiungono:
 - kit di primo ingresso pari ad €1,90 pro.capite/pro.die (€173,00 al passaggio dalla stagione estiva a quella invernale per un totale pari ad €. 346,00 e considerato un turnover all'anno);
 - scheda telefonica una tantum di €5,00 (€ 0,027 considerato un turnover all'anno)
 - pocket money giornaliero di €2,50
 - Pannolini per neonati fino a 36 mesi €0,17 solo se effettivamente erogati;
 - Farmaci e prestazioni non coperte dal SSN €1,37 (nel limite di €.500,00 all'anno per migrante indipendentemente dal turnover) solo se effettivamente erogati;
 - Materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico €0,50 (nel limite di €.180,00 all'anno per minore indipendentemente dal turnover) solo se effettivamente erogati;
- eventuale ricorso all'estensione di cui all'art. 120 comma 9 (1/5 del valore contrattuale) del D.lgs. 36/2023.

L'affidamento decorre dal 1° luglio e scade il 31 ottobre 2024 fatta salva la possibilità a richiesta della Prefettura di revoca dell'affidamento anticipatamente se dovessero venir meno le esigenze di accoglienza.

L'importo totale dell'affidamento, includendo le estensioni di cui all'art.120 del D.Lgs 36/2023 è pari ad **€. 642.923,00 (seicentoquarantaduemilanovecentoventitre/00)**

Incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 D.Lgs 36/2023 €. 12.858,00 (dodiecimilaottococinquantesette/00);

La procedura sarà svolta attraverso la piattaforma Me.Pa. disponibile sul sito internet www.acquistinretepa.it;

È nominato Responsabile unico del progetto la Dott.ssa Silvana Ventre, funzionario economico finanziario della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bologna, e quale Responsabile del controllo e della vigilanza sulla corretta esecuzione la Dott.ssa Bianca Lubreto Dirigente pro tempore dell'Area IV -Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione di questa Prefettura.

Al presente provvedimento sarà garantita la pubblicità secondo le disposizioni previste dell'art. 27 del D.lgs. 36/2023

Bologna 14 giugno 2024

Il Dirigente
(Miceli)

documento firmato digitalmente